



COMUNE DI PALERMO

Settore Servizi Socio-Assistenziali

U.O. Politiche Giovanili

CAPITOLATO D'ONERI

Art.1

L'Ente Appaltatore si impegna a realizzare le attività previste dall'azione 2 del Piano Locale Giovani Città di Palermo (di cui si allega stralcio al presente Capitolato per farne parte integrante), denominata **"AL- BAB una nuova porta alla città – servizi per il turismo culturale, inclusione sociale giovanile e regolarizzazione del lavoro sommerso nel centro storico di Palermo, attraverso azioni di incubazione di impresa"** finanziata con fondi del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un importo complessivo pari all'importo di aggiudicazione stabilito secondo le regole di cui al "Bando di Gara".

Art.2

Gli obiettivi dell' dell'Azione sono:

- Attivare un'azione strutturale che favorisca lo sviluppo di una specifica impresa giovanile
- Dimostrare che la strategia del mix tra l'esperienza di carattere "sociale" nel territorio e nuovi input di cultura di impresa sono una formula vincente
- Contribuire alla diminuzione del lavoro irregolare giovanile nel centro storico di Palermo
- Diffondere la cultura della legalità applicata al lavoro dimostrandone la convenienza e la sostenibilità
- Offrire spunti di investimento economico in settori strategici per il territorio palermitano
- Implementare una rete territoriale con l'inclusione di partner interessati e motivati allo sviluppo del turismo locale e nazionale del turismo sostenibile.
- Promozione e diffusione dei risultati dell'azione 2.

L'Ente Appaltatore si impegna a perseguire, come da progetto presentato in sede di gara, tali obiettivi.

Art.3

L'Ente Appaltatore si impegna affinché le attività programmate dall'azione siano rese con continuità per il periodo di **mesi 6** a decorrere dalla data di inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 45 gg. dalla sottoscrizione del contratto. Alla fine di tale periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso.

Le eventuali interruzioni del suddetto periodo di riferimento saranno oggetto di apposito verbale di "interruzione e ripresa lavori".

Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva per gli enti non iscritti all'Albo Regionale, l'aggiudicatario, dovrà presentare titolo di detenzione dell'immobile nonché la seguente documentazione:

- certificato di agibilità;
- dichiarazione sul superamento delle barriere architettoniche;
- relazione descrittiva delle caratteristiche della struttura con planimetria quotata scala 1:100 recante la destinazione d'uso di ogni locale.

Si potrà ricorrere anche a una perizia asseverata, firmata da tecnico abilitato, in qual caso dovranno essere elencati e certificati tutti i singoli punti precedenti e dovrà essere allegata planimetria dei locali.

Il Responsabile della gestione del progetto avrà cura di trasmettere all'Ente Appaltante, entro 15 gg. dalla sottoscrizione del contratto, i curricula delle relative figure professionali che saranno impiegate per la realizzazione del progetto, i contratti di lavoro, il cronogramma delle attività. L'Ente Appaltante verifica nei successivi 15 gg. che le figure professionali siano rispondenti a quelle richieste nel presente capitolato all' art.5, nonché la conformità dei curricula alle predette figure. Dell'esito positivo della verifica, provvederà a darne comunicazione con lettera A/R all'Ente Appaltatore per l'inizio dell'attività.

Nell'ipotesi in cui le figure professionali indicate non fossero conformi a quelle richieste dal presente capitolato si procederà alla risoluzione ipso iure del contratto con le modalità indicate nell'art.15.

L'Ente Appaltatore si impegna a fornire immediata comunicazione all'Ente Appaltante delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente le eventuali sostituzioni di operatori che comunque dovranno avere i medesimi requisiti richiesti dal presente capitolato.

Art.4

Il responsabile della gestione del progetto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dei destinatari diretti ed indiretti delle attività stesse e che quest'ultime siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art.5

L'Ente Appaltatore:

- garantisce che gli operatori inseriti nelle attività del progetto, siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche, relativamente alle abilitazioni professionali riconosciute.
- Garantisce l'utilizzo di un team minimo di operatori come di seguito specificato:
 - a) 1 Responsabile di progetto;
 - b) 2 Animatori/facilitatori sociali
 - c) 1 Operatore amministrativo

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di sostituire il personale in caso di comportamenti non professionali o non coerenti al progetto, accertati dallo scrivente Ufficio; di sostituire tempestivamente con personale di pari qualifica i soggetti che per qualsiasi motivo risultassero assenti; di comunicare tempestivamente le eventuali sostituzioni di operatori al Settore Servizi Socio Assistenziali - U.O Politiche Giovanili- .

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di operare la copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile contro terzi per gli operatori inseriti e per gli utenti e di tenere il registro delle presenze degli operatori impegnati. L'Ente Appaltatore applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

Art.6

L'importo per il servizio reso, pari a quello di aggiudicazione del servizio, verrà liquidato mensilmente e distintamente con provvedimenti dirigenziali dietro presentazione di fattura e/o ricevuta fiscale accompagnata da apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione (c.d. Rendicontazione a Costi Reali), sottoscritto dal legale rappresentante, previa acquisizione da parte dell' Amministrazione Comunale della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'Ente Appaltatore rilasciata dagli organismi preposti, alla dichiarazione che le spese effettuate ed effettivamente sostenute sono congrue ed inerenti il progetto ed all'eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA; l'Ente Appaltatore è tenuto a rendicontare, trimestralmente tutti i costi relativi al periodo, trasmettendo i relativi giustificativi di spese. Il saldo dell'ultimo mese sarà liquidato solo a rendicontazione complessiva avvenuta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

L'Ente Appaltatore si impegna a svolgere le attività in modo tale che le stesse rientrino tra quelle esenti da campo IVA ai sensi della normativa vigente.

Art.7

L'Ente Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e dell'Art. 2 l.r. 15/2008 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Art.8

Il progetto prevede l'attività di monitoraggio e valutazione all'inizio, in itinere e alla fine del progetto attraverso:

- Relazioni bimensili;
- Momenti di confronto quindicinali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del progetto;
- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte di tutti gli attori.

Il monitoraggio e la verifica sul raggiungimento degli obiettivi oggetto dell' Azione, effettuati dagli enti preposti, verranno acquisiti e rimarranno agli atti del Settore Servizi Socio Assistenziali - U.O. Politiche Giovanili. Il Settore ha inoltre la facoltà di espletare eventuali altre verifiche o richiedere integrazioni agli enti preposti alla verifica ed al monitoraggio. In caso di contestazione riguardante un importo rimborsato all'Ente Appaltatore, ma non giustificato, l'Ente provvederà a chiederne la restituzione secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Per garantire una efficace comunicazione sia all'interno della struttura che in relazione ai referenti

istituzionali verranno inoltre utilizzate le seguenti strategie:

- riunioni di confronto tra utenti ed operatori;
- riunioni d'équipe;
- incontri di Supervisione;
- redazione di schede, relazioni e diario giornaliero delle attività;
- Verifiche iniziale, in itinere ed ex-post tra gli operatori interni alla struttura ed i referenti istituzionali.

Art.9

L'Ente Appaltatore si impegna ad assicurare la realizzazione degli obiettivi di progetto.

L'Ente Appaltante, nell'ipotesi di inadempimento degli impegni assunti da parte dell'Ente Appaltatore, notificherà una diffida scritta all'Ente Appaltatore mediante lettera raccomandata AR nella quale dovranno essere elencate analiticamente le motivazioni degli eventuali rilievi mossi. Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della suddetta raccomandata.

Dell'attività di verifica e/o controllo è redatto apposito verbale che è trasmesso al responsabile del procedimento entro il termine di quindici giorni successivi alla data dei controlli.

Art.10

L'Ente Appaltatore si impegna, pena decadenza del contratto stipulato, ad apporre fuori dalla sede delle attività finanziate la dicitura "Piano Locale Giovani Città Metropolitane ", con l'apposizione del relativo logo evidenziando così l'incarico di pubblico servizio. In tal senso tutte le forme di pubblicità e di promozione dovranno essere presentate anticipatamente all'attenzione del Settore Servizi Socio Assistenziali U.O. Politiche Giovanili .

Art. 11

L'Ente Affidatario ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati al segreto d'ufficio. Pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non potranno in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento dell'affidamento o delle attività ad esso correlate (es. Monitoraggio, Valutazione, Controllo, etc.). Deve essere, inoltre, garantita l'integrale osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali.

In caso di acclarata responsabilità personale del dipendente per violazione agli obblighi imposti dal presente articolo, l'affidatario è tenuto ad adottare i provvedimenti consequenziali, compreso l'allontanamento dell'operatore che è venuto meno all'obbligo della riservatezza, fatta salva la possibilità del Comune di tutelare i propri interessi nelle competenti sedi.

Art.12

In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'A.C. invierà all'Ente Appaltatore una diffida ad adempiere entro un termine essenziale.

Trascorso infruttuosamente detto termine, all'affidatario, saranno inflitte penali, determinate con provvedimento dirigenziale, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

La contestazione dell'addebito viene fatta con le modalità di cui al superiore Art. 9, del presente capitolato d'onere.

Il pagamento delle penali verrà effettuato detraendone il relativo importo dalla somma da liquidare mensilmente

L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di altre forme di tutela compresa la risoluzione e la decadenza del contratto.

Art. 13

E' prevista la decadenza nell'ipotesi di violazione del divieto di cessione e sub-concessione del contratto.

Art. 14

1. L'Amministrazione Comunale risolverà il contratto senza formalità alcuna, nei seguenti casi:
 - a) Nell'ipotesi in cui l'ammontare della penale inflitta è superiore a quanto previsto dal superiore Art.12
 - b) mancata attivazione del servizio nei termini di cui all'Art.3
 - c) inosservanza degli obblighi previsti dall'artt.3-5-6-7 del presente atto d'obbligo;
 - d) aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
 - e) sospensione o abbandono del servizio senza giustificato motivo;
 - f) nell'ipotesi in cui, ai sensi dell'Art.2, comma 2 della L.R. n.15/2008, il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'affidatario siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
2. L'esecuzione in danno non esimerà l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto..
3. In caso di risoluzione per cause imputabili all'affidatario, il Comune incamererà l'intero importo della cauzione;l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento degli ulteriori eventuali danni imputabili all'affidatario
4. In caso di risoluzione, il Comune si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo miglior offerente, come risultato dall'esperimento della procedura

di gara, addebitando la differenza di aggio all'affidatario. L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del contratto altresì nelle ipotesi espressamente previste.

Art. 15

Tutte le spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc.) saranno a carico dell'Ente Appaltatore.

Art. 16

Qualunque controversia è rimessa alla competenza del foro di Palermo.

Art. 17

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso rinvio al bando di gara e alle norme legislative e regolamentari vigenti.

STRALCIO AZIONE N. 2 DEL PIANO LOCALE GIOVANI

Al-Bab "una nuova porta alla città"

Servizi per il turismo culturale, inclusione sociale giovanile e regolarizzazione del lavoro sommerso nel Centro Storico di Palermo, attraverso azioni di incubazione di impresa

Premessa

Da recenti dati risulta che a Palermo circa 52.000 lavoratori sono irregolari, cioè circa il 28% della popolazione in età lavorativa. Si tratta soprattutto di giovani sotto i 25 anni. Lavorano per lo più nei settori del commercio e dell'artigianato, in imprese di piccolissime dimensioni.

In linea con le più attuali tendenze che propongono modelli di sviluppo efficaci e per il rilancio economico della città di Palermo si vuole sperimentare l'attivazione di una gamma di servizi e attività capaci di rispondere direttamente sia alle esigenze degli abitanti dei luoghi che, indirettamente (ma con una evidente ricaduta economica sugli stessi abitanti) ai turisti in visita nel Centro Storico di Palermo.

Fa da volano a questa proposta la necessità di facilitare processi economici auto-sostenibili fondati sull'impresa di tipo sociale giovanile.

L'azione-progetto

L'idea è quella di costruire dei percorsi di tutela e promozione del patrimonio culturale che inneschino processi endogeni di sviluppo economico e l'avvio di processi di valorizzazione a fini turistico - culturali dell'area.

In particolare si pensa di intervenire con opere di arredo urbano e allestimenti a verde, aree di sosta per gli autobus turistici, aree per il gioco e per lo svago ma anche attività produttive, autonome, ad uso del quartiere, della cittadinanza e del turismo, quali:

- Proposte alle scuole per percorsi didattici
- Accoglienza turisti (informazioni, biglietteria, uso internet, deposito-bagagli, ristorazione, servizi-igienici, parcheggio auto e bus, baby sitter)

- Bike-Park, noleggio biciclette elettriche
- Esposizione prodotti artigianali ed artistici
- Vendita di prodotti editoriali
- Vendita di prodotti multimediali appositamente pensati
- Box office per visite guidate
- Pacchetti b&b+ tour
- Attività di animazione per bambini
- Offerte turistiche per le famiglie
- Attività artigianali
- Attività di servizio allo spettacolo

L'azione/progetto **AI-bab** che qui proponiamo è, nello specifico, il condensato di diverse idee che vogliono incidere nel contesto attraverso l'avvio di un processo di valorizzazione a fini turistico – culturali dell'area interessata, esaltando la miscela tra le specificità dei bisogni locali e la sostenibilità economica delle iniziative.

Il progetto tende a costruire un network territoriale basato sulla messa in rete di beni culturali /imprese/scuole/associazioni permettendo il nascere d'iniziativa per realizzare la migliore fruizione del patrimonio culturale e la sua conoscenza e rispondere alla crescente domanda del mercato turistico.

Riteniamo che il rilancio economico del nostro territorio sia realizzabile con interventi-progetti nell'area del turismo locale di natura culturale, leva da cui muovere la creazione di nuove nicchie di mercato per i giovani.

Per rispondere a queste istanze il progetto vuole attivare una serie di iniziative che permettano di riqualificare l'area mettendo in risalto le potenzialità strategiche della stessa quale **"accesso notevole"** al centro storico di Palermo, creando la base per uno sviluppo socio-economico per i giovani e la comunità in cui sono inseriti.

L'azione, vuole essere dunque, input sperimentale nell'attivazione di imprese giovanili e buona prassi per altre esperienze future.

L'Amministrazione dunque, impegna risorse finanziarie e competenze interne ed esterne in partnership con i soggetti del privato sociale all'interno del Piano Locale Giovani, per attivare il processo di costruzione della rete e le attività propedeutiche e necessarie alla costituzione dell'impresa giovanile e al processo di comunità.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

- Trasferire competenze ai giovani attraverso corsi di formazione e di riqualificazione professionale
- Attivare un'azione strutturale che favorisca lo sviluppo di una specifica impresa giovanile
- Dimostrare che la strategia del mix tra l'esperienza di carattere "sociale" nel territorio e nuovi input di cultura di impresa sono una formula vincente
- Contribuire alla diminuzione del lavoro irregolare giovanile nel centro storico di Palermo
- Diffondere la cultura della legalità applicata al lavoro dimostrandone la convenienza e la sostenibilità
- Offrire spunti di investimento economico in settori strategici per il territorio palermitano
- Implementare una rete territoriale con l'inclusione di partner interessati e motivati allo sviluppo del turismo locale e nazionale del turismo sostenibile.

BACINO DI UTENZA

Comune di Palermo, 1° Circostrizione (Mandamento Tribunali Castellammare) ove è presente una rilevante popolazione giovanile caratterizzata da contesti familiari disagiati per condizioni economiche ed educative.

Beneficiari diretti ed indiretti del progetto:

- I giovani del quartiere che saranno coinvolti nel progetto attraverso misure di accompagnamento formative e post formative. La loro volontà di immettersi nel "circuito sociale" si scontra con notevoli ostacoli, derivanti sia dalla difficoltà dell'attuale fase economica, sia dalla carenza di servizi di accompagnamento alla crescita e all'inserimento lavorativo.
- Gli abitanti che usufruiranno dello sviluppo culturale prodotto e dell'economia indotta dall'aumento delle presenze dei visitatori, turisti
- Le *scuole*, formate dalla comunità di insegnanti e studenti (che possono sperimentare attraverso altre forme alternative il loro iter formativo)
- I visitatori provenienti dall'esterno del territorio, i turisti organizzati in gruppo e/o autonomamente
- Le imprese organizzate in rete che possono, attraverso la "vetrina" delle iniziative del progetto promuovere i loro prodotti e migliorarne la qualità ("marchio di rete")
- I beni culturali ed i loro detentori che potranno migliorare la qualità dell'offerta cittadina

CONNESSIONI FUNZIONALI CON ALTRI INTERVENTI

- programmazione dell'attività istituzionale e/o finanziata dall'Amministrazione delle attività-servizi-iniziativa per il settore turistico della città
- programmazione di eventi-progetti delle associazioni giovanili, di proposta culturale e turistica della città
- programmi- interventi per i giovani e per lo sviluppo del sistema turismo provinciale e regionale
- disponibilità di altre strutture pubbliche o private ad acquistare attività, servizi proposti dai giovani o dall'impresa

FASI DELL'AZIONE

ATTIVITA'	MODALITA'	ATTORI
Attivazione della partnership che realizzerà il progetto	Convocazione della rete informale già in atto ed invito agli altri partner individuati	Soggetti del Privato Sociale Giovani e comunità Associazioni giovani Amministrazioni (Provincia-Regione) Comune di Palermo (Assessorato Turismo, Politiche Giovanili, Cultura, Ambiente, Centro Storico, Politiche Sociali)
Adesione e approvazione protocollo d'intesa con definizione chiara impegni e responsabilità di ogni singolo partner	Condivisione progetto, predisposizione e approvazione del protocollo d'intesa. Formalizzazione	Associazioni di Categorie Scuole del territorio Sviluppo Italia Sicilia Sponsor privati
Definizione spesa complessiva dell'intervento progettuale e reperimento fondi	Attivazione di misure di finanziamento	Responsabili dell'azione
Allestimento della struttura	Acquisto arredi urbani e struttura accoglienza	

Allestimento all'interno della struttura di una postazione C.I.T. (centro informativo turistico) e di personale del Comune di Palermo	Protocollo d'intesa fra l'Amministrazione e il Soggetto gestore	Amministrazione Comunale Soggetto Gestore
Progettazione e realizzazione del materiale informativo e promozionale del progetto complessivo	Predisposizione materiale per la stampa, individuazione "luoghi", canali di diffusione	Amministrazione Soggetto Gestore Giovani Centri Aggregativi, Scuole Privati Altri
Costituzione impresa giovani	Selezione giovani <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Incubazione - Attivazione 	Giovani Soggetto Gestore Amministrazione Enti di Formazione
Co-progettazione attività di processo in itinere e finale di verifica e valutazione dell'azione	Predisposizione materiali per la verifica e valutazione tramite la definizione di indicatori quantitativi, qualitativi, di processo e di impatto. Stesura report finale	Tutti i partner coinvolti Giovani, comunità Turisti Altri